



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 13744

Del 28/09/2022

---

Identificativo Atto n. 5794

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Oggetto

AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO DI FAUNA STANZIALE NEL COMPRENSORIO ALPINO DI CACCIA DI BRESCIA C.A.C. 8 ALTO GARDA. STAGIONE VENATORIA 2022/2023 - L.R. N. 26/1993.

---

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine

di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

---

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

### AGRICOLTURA E FORESTE, CACCIA E PESCA - BRESCIA.

**Vista** la normativa in merito al trasferimento delle funzioni in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca a Regione Lombardia, tra cui:

- la l.r. n. 19/2015 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della l.n. n. 56/2014 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)";
- la l.r. n. 7/2016 "Modifiche alla l.r. n. 31/2008 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e alla l.r. n. 26/1993 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) conseguenti alle disposizioni della l.r. n. 19/2015 e della l.r. n. 32/2015 e contestuali modifiche agli articoli 2 e 5 della l.r. n. 19/2015 e all'art. 3 della l.r. n. 32/2015;
- la d.g.r. n. 4998/2016 "Prime determinazioni in merito all'effettivo trasferimento delle funzioni delle Province e della Città Metropolitana di Milano riallocate in capo alla Regione ai sensi della l.r. n. 19/2015 e della l.r. n. 32/2015. Aggiornamento delle delibere X/4570 e X/4934", che ha indicato la data del 1 aprile 2016 per l'avvio delle funzioni in materia di agricoltura caccia e pesca da parte di Regione;

#### **Viste:**

- la l.n. n. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- la l.r. n. 26/1993, "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria";
- la l.r. n. 17/2004, "Calendario venatorio regionale";
- il r.r. n. 16/2003 - capo IV, *Esercizio venatorio in Zona Alpi*;
- il regolamento per il controllo e il prelievo della Volpe (d.c.p. di Brescia n. 45/2003);
- il regolamento per il prelievo della selvaggina stanziale in zona alpi (d.c.p. di Brescia n. 31/2002);
- l'atto dirigenziale della Provincia di Brescia n. 626 dell'8.03.2016 "disposizioni tecniche per l'attuazione dei monitoraggi faunistici e nuove schede di censimento";
- il decreto della Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia n. 11358 del 5.12.2012 "Piano regionale di monitoraggio e controllo sanitario della fauna selvatica";



## Regione Lombardia

---

- la Determinazione n. 148 del 21/09/2022 del Responsabile del Servizio Agricoltura e Foreste della Comunità Montana Parco Alto Garda, in cui si esprime parere favorevole in ordine al piano di prelievo della volpe;
- la Determinazione n. 154 del 27/09/2022 del Responsabile del Servizio Agricoltura e Foreste della Comunità Montana Parco Alto Garda, in cui si esprime parere favorevole alla lepre, nel rispetto delle indicazioni di seguito riportate:
  - della necessità di:
    - adottare tutte le misure necessarie a diminuire il rischio di superamento del numero di individui previsti dal Piano di prelievo;
    - raccogliere i dati relativi all'età degli animali abbattuti, deducendola attraverso al palpazione del tubercolo di Stroh;
  - porre in essere una corretta gestione delle immissioni di nuovi soggetti sul territorio, in funzione di un prelievo sostenibile delle popolazioni naturali. In particolare, quest'ultima indicazione, che dovrà trovare recepimento nei piani di prelievo dei prossimi anni, verrà, dalla stessa Comunità Montana, opportunamente segnalata al C.A.C. 8;

### Considerato che:

- il regolamento per il controllo e il prelievo della Volpe (d.c.p. di Brescia n. 45/2003) disciplina il controllo, la gestione ed il prelievo della volpe (*Vulpes vulpes*) nel comparto di minor tutela della zona faunistica delle Alpi nel periodo successivo al 30 novembre;
- il prelievo, della selvaggina stanziale e della volpe nel periodo antecedente il 30 novembre, è disciplinato dalla *la d.g.r. n. 6497/2022 "Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2022/2023"*;
- il Comprensorio Alpino di Caccia di Brescia C.A.C. 8-Alto Garda (di seguito C.A.C. 8) ha inviato, in data 10/08/2022 protocollo M1.2022.0171260 alla Struttura Agricoltura e Foreste, Caccia e Pesca - Brescia (di seguito Struttura di Brescia) la relazione tecnica contenente i risultati dei monitoraggi della specie Lepre comune e Volpe, la proposta di prelievo, il relativo periodo e la modalità;
- le risultanze delle attività di censimento delle specie sopra citate, presentata dal Comitato di gestione del C.A.C. 8, sono state vidimate dal Corpo di Polizia Provinciale, ai sensi dell'art. 8 della l.r. n. 26/1993;
- il Comitato del Comprensorio in questione ha approvato il Programma di gestione comprensivo del Piano poliennale di utilizzazione del territorio interessato per ciascuna stagione venatoria, con il Programma di immissione e del prelievo di selvaggina e di riqualificazione faunistica;

### Dato atto che:

- il presente provvedimento non conclude un procedimento amministrativo ad



## Regione Lombardia

---

istanza di parte, ma una attività di competenza di Regione prevista dalla normativa e necessaria per l'avvio della stagione venatoria;

- il presente provvedimento è adottato entro la data di inizio della stagione venatoria successiva alla conclusione dei censimenti delle popolazioni di fauna stanziale in zona Alpi, prevista dalla vigente disciplina a partire dal 18 settembre con avvio differenziato nei vari territori dei Comprensori, come da vigente calendario venatorio;

**Tenuto conto** della documentazione in atti, e analizzati i dati ricavati dai censimenti, i piani di prelievo degli ultimi anni, i risultati degli abbattimenti e le immissioni di fauna stanziale nella zona faunistica delle Alpi;

**Atteso che** la pianificazione dei prelievi venatori rappresenta l'obiettivo primario per:

- favorire il recupero e l'espansione territoriale delle popolazioni selvatiche autoctone depauperate;
- contenere numericamente le specie alloctone, mitigare e prevenire danni alle produzioni agricole;
- incrementare la consistenza e la distribuzione della fauna selvatica stanziale autoctona;
- ottimizzare il prelievo venatorio secondo principi di sostenibilità;

**Ritenuto**, pertanto di autorizzare per la stagione venatoria 2022/2023 il prelievo della lepre comune (*Lepus europaeus*) e, per il periodo successivo al 30 novembre della volpe (*Vulpes vulpes*), nel Comprensorio Alpino di caccia di Brescia C.A.C. 8, secondo le disposizioni contenute nella proposta del Comprensorio stesso, adeguando il numero dei capi della specie lepre comune prelevabili e proposto dal Comprensorio, rispetto all'andamento degli indici e degli abbattimenti registrati negli anni;

**Vista** la l.r. n. 20/2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura ed in particolare la d.g.r. n. 4350/2021 "IV Provvedimento organizzativo 2021", con la quale è stato assegnato a Galbiati Enzo l'incarico di Dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Brescia;

### DECRETA

1. di attestare che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
2. di autorizzare per la stagione venatoria 2022/2023 il prelievo della lepre comune (*Lepus europaeus*) e, per il periodo successivo al 30 novembre della Volpe (*Vulpes*



## Regione Lombardia

vulpes), nel Comprensorio Alpino di Caccia di Brescia C.A.C. 8–Alto Garda, secondo le quantità di seguito indicate:

| Specie       | Prelievo Proposto |
|--------------|-------------------|
|              | C.A.C. 8          |
| lepre comune | 207               |
| volpe        | 30                |

3. di disporre che lo svolgimento della caccia avvenga secondo la disciplina vigente in materia:
  - in particolare, ai sensi della d.g.r. n. 6497/2022 *“Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2022/2023”*
  - per la lepre comune le schede relative al prelievo effettuato, devono essere consegnate entro il 17 novembre 2022, qualora risulti un prelievo inferiore all'80% del totale autorizzato il piano avrà termine;
  - non sia consentita la caccia alla volpe con l'uso del cane nella giornata di sabato;
4. di disporre che il Comitato di Gestione possa individuare la suddivisione dei capi da prelevare per settore/comune;
5. di disporre che tutti i capi di lepre vengano conferiti ai centri di controllo predisposti dal Comprensorio al fine di registrare il prelievo e per il rilievo delle misure biometriche;
6. di dare atto che:
  - il piano di prelievo si intende chiuso al termine dei periodi concessi o al completamento del prelievo dei capi autorizzati, a tale proposito il Comitato di gestione rende nota la data di chiusura del piano comunicandola ai cacciatori interessati, alla Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca regionale ed alla Polizia Provinciale;
  - il cacciatore ha facoltà di conferire, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale capi di selvaggina o loro parti, secondo quanto disposto dal decreto della D.G. Sanità citato in premessa;
7. di trasmettere copia del presente provvedimento al Comprensorio interessato, alla Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia, alla Polizia Provinciale ed al Gruppo Carabinieri Forestale di Brescia;



## Regione Lombardia

---

8. di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data;
9. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
10. di pubblicare copia del presente decreto sul sito internet di Regione Lombardia.

IL DIRIGENTE

ENZO GALBIATI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge